



Procedura per l'organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. Green pass

1. Scopo

La presente procedura è adottata in adempimento di quanto previsto dall'art. 9-septies, comma 5, del DL n. 52/2021, introdotto dal DL n. 127/2021. Essa disciplina le modalità di svolgimento delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. Green pass, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro.

2. Datore di lavoro

Ai fini della presente procedura, datore di lavoro è l'Arch. Marcello Canovaro.

3. Ambito di applicazione

La presente procedura si applica a tutti i soggetti che accedono alla struttura per lo svolgimento di qualsiasi attività diversa dalla fruizione dei servizi erogati dalla Società.

4. Validità

La presente procedura ha decorrenza dal 15/10/2021.

5. Certificazione oggetto del controllo

Il controllo avviene attraverso:

1. le certificazioni verdi COVID-19 (art. 9, co. 2 del DL n. 52/2021) ottenute a seguito di vaccinazione, guarigione dal COVID19 ed esito negativo di test antigenico o molecolare, quest'ultimo anche mediante campione salivare. La certificazione può essere esibita in formato cartaceo o digitale su supporto informatico in possesso del lavoratore;
2. le certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 di cui alle Circolari del Ministero della Salute 4 agosto 2021, 5 agosto 2021 e 25 settembre 2021. La certificazione può essere esibita in formato cartaceo o digitale su supporto informatico del lavoratore;
3. le certificazioni dichiarate equivalenti alla certificazione verde COVID-19.

6. Sistema di controllo

Saranno effettuati controlli giornalieri sia all'ingresso della struttura che all'interno del luogo di lavoro, su un campione pari almeno al 20% dei dipendenti della Società.



Tale quota sarà individuata in maniera omogenea, ruotando opportunamente i soggetti monitorati in modo da coprire adeguatamente tutto il personale.

In maniera analoga, saranno sottoposti a verifica del possesso della Certificazione in corso di validità tutti gli altri soggetti che accederanno alla struttura, ad esclusione di coloro i quali accedono per usufruire dei servizi erogati dalla Società stessa.

7. Strumenti e finalità del controllo

La verifica della certificazione verde COVID-19 è eseguita attraverso l'Applicazione "VerificaC19", installata su dispositivo mobile a disposizione del soggetto verificatore e mediante la lettura del codice a barre bidimensionale (c.d. QR Code) apposto sul certificato esibito in versione cartacea o digitale dal lavoratore. La verifica è volta esclusivamente a controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione verde COVID-19 e per conoscere le generalità dell'intestatario. A seguito della lettura del QR Code, l'Applicazione "VerificaC19" riporterà le generalità dell'intestatario e potrà fornire i seguenti tre risultati:

- 1) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa;
- 2) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia;
- 3) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura.

La verifica della certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 è eseguita mediante consultazione della documentazione prodotta in versione cartacea o digitale. La verifica è volta esclusivamente a controllare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle Circolari del Ministero della Salute 4 agosto 2021, 5 agosto 2021 e 25 settembre 2021. Anche la verifica della certificazione equivalente alla certificazione verde COVID-19 è eseguita mediante consultazione della documentazione prodotta in versione cartacea o digitale. In tal caso la verifica è volta esclusivamente a controllare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle Circolari del Ministero della Salute 30 luglio 2021 e 23 settembre 2021.

8. Esiti del controllo

A) In caso di **controlli all'ingresso**

Il controllo con **esito positivo** consente l'accesso nel luogo di lavoro.

Il controllo con **esito negativo** (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione, possesso di certificazione non valida) non consente l'accesso nel luogo di lavoro e determina l'avvio del procedimento di accertamento e contestazione da parte del verificatore, il quale registrerà il fatto su apposito modello, consegnandone copia al lavoratore e al datore di lavoro per gli adempimenti di conseguenza. In questi casi, il lavoratore è considerato assente ingiustificato e non viene retribuito. Egli, tuttavia, mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro e non subisce sanzioni disciplinari. È fatta salva la possibilità del lavoratore di presentare in qualsiasi momento la certificazione necessaria per l'accesso ai luoghi di lavoro.

In caso di altro soggetto che accede per motivi diversi dall'usufruire i servizi erogati dalla Società, il controllo con esito negativo (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione,



possesso di certificazione non valida) non consente l'accesso nel luogo di lavoro e del fatto potrà essere informato il rispettivo datore di lavoro. Inoltre, del fatto verrà redatto apposito verbale.

B) In caso di controlli all'interno del luogo di lavoro

Il controllo con **esito positivo** consente la permanenza nel luogo di lavoro.

Il controllo con **esito negativo** (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione, possesso di certificazione non valida) non consente la permanenza nel luogo di lavoro e determina l'avvio del procedimento di accertamento e contestazione da parte del verificatore, il quale registrerà il fatto su apposito modello, consegnandone copia al lavoratore e al datore di lavoro per gli adempimenti di conseguenza. In questi casi, il lavoratore è considerato assente ingiustificato, non viene retribuito ed è soggetto a sanzioni disciplinari. Inoltre, gli atti relativi alla violazione dell'obbligo di certificazione saranno trasmessi al Prefetto per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria.

In caso di altro soggetto che accede per motivi diversi dall'usufruire i servizi erogati dalla Società, il controllo con esito negativo (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione, possesso di certificazione non valida) non consente la permanenza nel luogo di lavoro e potrà essere informato il rispettivo datore di lavoro. Inoltre, del fatto verrà redatto apposito verbale e gli atti relativi alla violazione dell'obbligo di certificazione saranno trasmessi al Prefetto per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria.

9. Soggetti incaricati dei controlli

Gli incaricati della verifica, accertamento e contestazione delle violazioni, individuati con atto formale, sono i seguenti soggetti, dipendenti della Società:

- Agapite Francesco
- D'Agostino Annalisa
- Franceschi Sonia
- Lenzi Marco
- Lo Coco Antonietta
- Manganiello Filomena
- Mori Marco
- Panza Isabella

10. Documentazione relativa ai controlli

La documentazione prodotta in caso di esito negativo dei controlli è custodita presso il Servizio Risorse Umane Prevenzione Corruzione Trasparenza e Privacy.

Livorno, 14/10/2021